

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

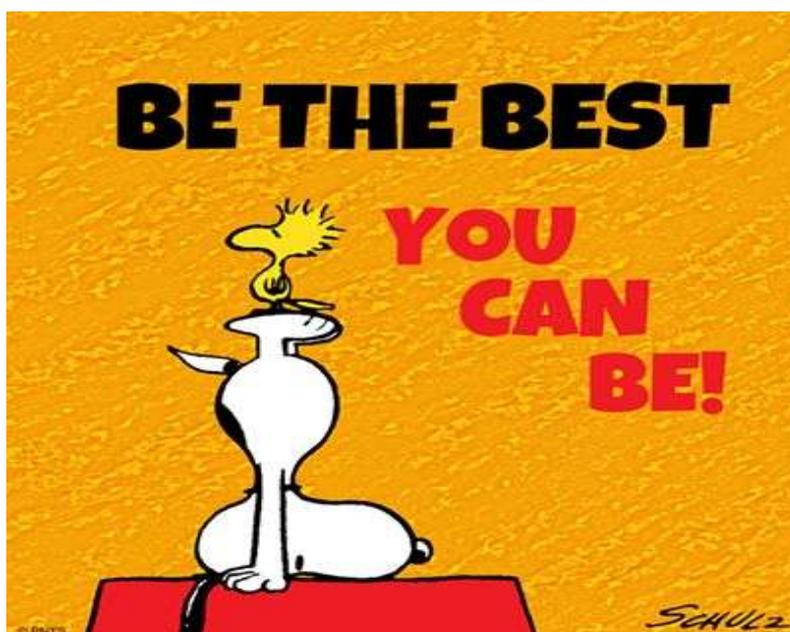
Istituto comprensivo "Cesare Battisti"



Via Cesare Battisti, 19 – 20815 Cogliate (MB)  
Tel. 02-96460321 – 02-96468302 - Fax 02/9660749  
C.M. MIIC866002 – C.F. 91074000158 – c.c.p. n. 50593201  
mail segreteria: [miic866002@istruzione.it](mailto:miic866002@istruzione.it), pec: [miic866002@pec.istruzione.it](mailto:miic866002@pec.istruzione.it)  
[www.iccogliate.gov.it](http://www.iccogliate.gov.it)

---

## Piano di Formazione DOCENTI e ATA triennio 2016/2019



Il C.C.N .L. 29/11/2007 contempla:

- all'art. 63 la formazione in servizio del personale
- all'art. 66 la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente ed ATA.

La Legge 13 luglio 2015, n. 107, "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" prevede:

- ∅ all'art. 1, comma 124: "*Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.*"
- ∅ all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera d), la "*formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti*"
- ∅ all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera e), la "*formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione*".

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- ∅ **costruzione dell'identità dell'istituzione scolastica**
- ∅ **innalzamento della qualità della proposta formativa**
- ∅ **valorizzazione professionale**

Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche definiscano il *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* per il triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19, la cui realizzazione è connessa ad un *Piano della Formazione*.

L'istituto deve tener conto delle priorità nazionali indicate nel *Piano Nazionale della Formazione* adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dei risultati emersi dal *Rapporto di autovalutazione (RAV)*, degli esiti formativi registrati dagli studenti, del confronto in seno agli organi collegiali, aperto anche alle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

<b>Priorità nazionali del Piano per la formazione dei docenti</b>			
<b>PNF 4.1</b> AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA	Arricchimento, differenziazione e individualizzazione dei curricoli, anche associato a processi di innovazione delle metodologie e delle didattiche.	Docenti di ogni ordine e grado di scuola	A partire dal 2017
<b>PNF 4.2</b> DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE	Introduzione alla programmazione "a ritroso" e alla progettazione dei curricoli per competenze	Docenti di ogni ordine e grado di scuola - almeno 3 docenti per scuola	A partire dal 2017
	Didattica per competenze: quadro teorico, modelli valutazione e certificazione degli apprendimenti	Docenti di ogni ordine e grado di scuola - almeno 5 docenti per scuola	A partire dal 2017
	Introduzione della pratica dell'osservazione reciproca in classe	Docenti di ogni ordine e grado di scuola - almeno 5 docenti per scuola	A partire dal 2017
	Competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento (italiano, competenze matematico-logiche e scientifiche)	Docenti di ogni ordine e grado di scuola - almeno 5 docenti per scuola	A partire dal 2017
<b>PNF 4.3</b> COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	Temi e visione del PNSD e ruolo di coordinamento per l'innovazione a scuola - Scambi all'estero	Animatori digitali	Anno scolastico 2016/2017
<b>PNF 4.4</b> COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA	Percorsi di formazione linguistica con elementi di metodologia didattica innovativa per il raggiungimento del livello B1.	Docenti di scuola dell'infanzia A0 > B1	Triennio 2016/2019
	Percorsi di formazione linguistica con elementi di metodologia didattica innovativa per il raggiungimento del livello B1	docenti di scuola primaria A1 > B1	Triennio 2016/2019
	Percorsi di formazione linguistica con elementi di metodologia didattica innovativa per il raggiungimento del livello B2 previsto successivo percorso di metodologia CLIL	Docenti di scuola primaria B1 > B2	Triennio 2016/2019
	Percorso di potenziamento linguistico con elementi di metodologia didattica innovativa	Docenti di lingua straniera di Scuola Secondaria di I grado	Triennio 2016/2019
	Percorsi di formazione linguistica per il raggiungimento del livello B2 (propedeutico al CLIL)	Docenti di DNL di Scuola Secondaria di I grado	Triennio 2016/2019
<b>PNF 4.5</b> INCLUSIONE E DISABILITÀ	Didattica inclusiva, anche con l'uso delle tecnologie digitali	Docenti di ogni ordine e grado di scuola	A partire dal 2017
	Formazione di almeno 4 figure per istituzione	Personale ATA	A partire

	scolastica (1 amministrativo e 3 collaboratori scolastici)		dal 2017
	Formazione su specifiche disabilità	Docenti di sostegno	A partire dal 2017
<b>PNF 4.6</b> COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE	Formazione di figure di coordinamento su competenze psico-pedagogiche e sociali per prevenzione disagio giovanile nelle diverse forme e promozione del Welfare dello studente	Almeno 2 docenti per scuola	A partire dal 2017

Il Piano della formazione dei docenti emanato dal MIUR presenta le seguenti priorità per il triennio 2016/19:

#### COMPETENZE DI SISTEMA

- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;

#### COMPETENZE PER IL 21° SECOLO

- Lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Scuola e lavoro;

#### COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

In aggiunta al *Piano nazionale*, l'istituto si dota di un *Piano di Formazione e Aggiornamento* (PFT), che rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'autonomia.

Considerato che

- il *Collegio dei docenti* riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e che esso deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;
- l'attività di formazione va correlata al *Rapporto di Autovalutazione (RAV)* e al *Piano di Miglioramento (PDM)*;
- l'attività formativa va programmata in funzione dei bisogni rilevati tra i docenti;
- la programmazione delle iniziative deve considerare alcuni aspetti che non possono prescindere dall'organizzazione di una didattica innovativa:
- vanno favorite anche le iniziative formative di libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque ad una dimensione professionale utile ad arricchire le

competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento e di autoformazione attraverso la carta elettronica dei docenti (v. DPCM 23 settembre 2015);

- vanno programmate attività formative obbligatorie sulla sicurezza del lavoro e inerenti alla stessa (D.Lgs. 81/2008);
- le numerose innovazioni, l'autonomia scolastica e il processo di riordino dettato dalla riforma della scuola, nella prospettiva di confermare il ruolo strategico del personale scolastico, hanno reso in questi anni ancora più pressante la necessità di una formazione e di un aggiornamento continuo.

Pertanto, l'attività di formazione sarà ispirata a:

- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della scuola, con riferimento agli specifici saperi disciplinari, in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza, anche ai fini della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e/o multimediali);
- sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;
- facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni disabili, DSA e BES.

Il *Piano di Formazione*, redatto tenendo conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del RAV e del PDM, comprende:

- corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e ATP per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'amministrazione;
- corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'istituto aderisce;
- interventi formativi dell'istituto, in presenza di *tutor* esterni o interni (adeguatamente formati), autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF;
- interventi di formazione *on line*;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Il PFT di istituto contempla, accanto a attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

- docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);

- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);
- consigli di classe, *team* docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015;
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008.

**Il Piano di Aggiornamento e Formazione triennio 2016/2019** si propone di offrire ai docenti ed al personale *ATA* una vasta gamma di opportunità, anche attraverso accordi di rete sul territorio.

### **Finalità:**

- garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente e *ATA*
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità
- migliorare la qualità degli insegnanti
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa
- favorire l'autoaggiornamento
- garantire la crescita professionale di tutto il personale
- attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza
- porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.

### **Obiettivi:**

- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici *software* per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi
- formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES OSA DA - didattica delle discipline - metodologie dei linguaggi espressivi, etc.)
- formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

### **Obiettivi derivanti dal RAV Rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica**

- ☐ Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi.
- ☐ Ridurre la fascia bassa riferita ai livelli di apprendimento.
- ☐ Innalzare la fascia alta del livello di apprendimento

## **PERSONALE DOCENTE**

### **Area della Formazione specifica per discipline**

- Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali,)

### **Area della Formazione digitale (azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale - acquisizione di competenze digitali spendibili nella didattica)**

- Didattica e nuove tecnologie
- Utilizzo delle piattaforme per le classi virtuali
- Le competenze digitali del personale docente (Piano nazionale scuola digitale - PNSD)
- L'innovazione digitale nell'amministrazione (Piano nazionale scuola digitale - PNSD)

### **Area della Formazione su metodologie e strategie per rispondere ai BES**

- Moduli formativi relativi a BES, OSA, DA e sugli ausili tecnologici applicati alla disabilità

### **Area della Formazione sulla cultura della valutazione**

- Approfondimenti su valutazione d'Istituto, piani di miglioramento, piano triennale offerta formativa
- Formazione per l'innovazione didattico-metodologica (PDM)

### **Area della Formazione sulla cultura della sicurezza**

- Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta)
- Corsi BLS-D (Basic Life Support - Defibrillatore) e Disostruzione Pediatrica

### **Area della Formazione connessa a specifiche tematiche contemplate nell'offerta formativa**

- Percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità
- Prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, etc.)
- Tutte le iniziative di FORMAZIONE promosse dal MIUR, dall'USR LO e tutte le iniziative riconosciute ed autorizzate dal MIUR.

## **PERSONALE ATA**

- Primo soccorso D.Lgs. 81/08
- Addetto antincendio D.Lgs. 81/08
- Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08
- Disostruzione delle vie aeree
- Assistenza alla persona
- Segreteria digitale, dematerializzazione, archivi digitali

- Procedimenti amministrativi e diritto amministrativo
- Comunicazione istituzionale
- *Training* su prodotti informatici in uso negli Uffici.

I corsi potranno essere tenuti anche in modalità *blended* (in presenza e *on line* ).

Tutte le iniziative e proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati.

Il dirigente scolastico potrà curare, altresì, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti; i docenti, individualmente o in gruppo, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in correnza con la *mission* dell'Istituto, e previa autorizzazione.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'istituzione scolastica.

#### **MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL' ATTIVITA' CURRICOLARE**

Le attività formative saranno documentate attraverso la creazione di un portfolio digitale per ogni docente. Il docente propone e sottopone al vaglio della D.S. ogni anno scolastico il proprio piano di formazione, in relazione all'offerta dell'Istituto e ai propri bisogni, indicando l'eventuale adesione a offerte formative esterne e/o online, purché in linea con gli obiettivi stabiliti dal piano.

Per ciascuna attività formativa:

- si provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti inseriranno nel portfolio digitale eventuali documentazioni e materiali prodotti e riferiranno in merito a innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in classe in conseguenza del processo formativo realizzato;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso;
- si renderà possibile la verifica di efficacia della formazione mediante la somministrazione di specifici questionari di valutazione ai docenti, agli studenti e ai tutor formatori.

Il presente *Piano* può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Nei casi in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, è delegata al dirigente scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano.

### **Riferimenti normativi e indicazioni**

- Nota MIUR del 15 settembre 2016, Prot. n. 2915 ("Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico")
- Nota MIUR del 5 novembre 2015, Prot. n. 36167 ("Periodo di formazione e di prova per i docenti neo-assunti. Primi orientamenti operativi")
- D.M. n. 850 del 27/10/2015 ("Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova, ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n. 107")
- Atto di indirizzo per il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 124
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", art. 1, commi nn. 56 - 57 - 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera d, lettera e - comma n. 60 (relativo allo sviluppo della didattica laboratoriale anche attraverso laboratori territoriali della occupabilità, al fine di coinvolgere maggiormente il territorio) - comma 71 ( costituzione di RETI,
- per iniziative formative didattiche educative culturali e sportive, con enti pubblici e privati, associazioni e fondazioni) - comma 38 (attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) - comma 117 (formazione per i docenti neo-immessi nei ruoli per la valutazione dell'anno di prova) - comma 121 (formazione continua dei docenti per la valorizzazione delle competenze professionali) - comma 124 (relativo alla funzione docente e alla formazione in servizio dei docenti)
- Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 80 del 28 marzo 2013 (Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione)
- C.C.N.L. comparto scuola 2006/2009, 29/11/2007, art. 63 (formazione in servizio del personale); )i., C.C.N.L. comparto scuola 2006/2009, 29/11/2007, art. 66 (predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai DOCENTI ED AL PERSONALE ATA)
- D. L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche)
- DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica
- Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza
- T.U. della scuola, ex D.L.vo 297 /1994 per le parti in vigore
- Il Piano per la formazione dei docenti 2016/2019 del MIUR

